

TORNA L'ESTATE E SONO TORNATI I CERCHI NEL GRANO, SEMPRE PIU' NUMEROSI ANCHE IN ITALIA

Gli "alieni" sono meglio dei turisti: loro NON CALPESTANO IL MIO CAMPO

SPIGHE SPEZZATE, RACCOLTO PERDUTO

Borello (Forlì-Cesena). Mario Matassoni (sotto), proprietario del campo in cui si è verificato il più recente caso di «cerchi nel grano» in Italia, mostra le spighe spezzate, «il guaio sono i curiosi», dice l'agricoltore. «Arrivano con i motorini e addio raccolto!».

Il quinto caso di «crop circle» è vicino a Cesena. E il proprietario del terreno protesta

“I cerchi nel grano? Non sono stati loro a danneggiare il raccolto: le spighe nei cerchi sono soltanto piegate, e potrebbero essere recuperate. Il danno maggiore lo hanno fatto i curiosi che sono arrivati a vedere i cerchi, che hanno calpestato le piante e ci sono passati sopra addirittura con i motorini!”.

Mario Matassoni, proprietario del campo di Borello, in provincia di Forlì-Cesena, dove si è verificato il più recente caso di *crop circle* in Italia, è davvero arrabbiato. Non solo per il danno economico, che è rilevante, ma anche per l'invasione della sua *privacy*. Appena si è saputo del fenomeno, centinaia di persone si sono precipitate nel suo campo in barba a qualsiasi idea di rispetto della proprietà privata. «Non abbiamo più pace: la nostra abitazione è circondata da curiosi che, oltretutto, gettano lattine e rifiuti dappertutto. Ora basta, non vogliamo vedere più nessuno».

Maleducazione dei curiosi a parte, quello di Borello è già il quinto caso di *crop circle* in Italia dall'inizio dell'anno, e il ventesimo nel mondo, stando alle statistiche ufficiali. E probabilmente siamo solo all'inizio: lo scorso anno, i «disegni nel grano» accertati nel nostro Paese sono stati addirittura diciotto.

Resta comunque il mistero sulla loro origine: scherzi di burloni, fenomeni naturali oppure opera di extraterrestri? Ciò che più intriga gli «specialisti del settore» è che le spighe non vengono spezzate, ma soltanto piegate verso il basso: un fatto che secondo alcuni coinvolge «forze naturali» ancora sconosciute, mentre per gli esperti del Cicap, il severo Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale, richiederebbe solo un po' di lavoro manuale con l'aiuto di una corda e di un rastrello.

Ma si può far smettere gli uomini di sognare? 

